Aiello del Friuli | Aquileia | Bagnaria Arsa | Bicinicco | Campolongo Tapogliano | Cervignano del Friuli

Chiopris Viscone | Fiumicello Villa Vicentina | Palmanova | Ruda | Terzo Di Aquileia | Torviscosa | Fiumicello Villa Vicentina

UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE AGRO AQUILEIESE

Provincia di Udine

DECRETO N. 7

Ufficio del Presidente

IL PRESIDENTE

OGGETTO : NOMINA DEL VICESEGRETARIO TEMPORANEO DELL'UNIONE

Richiamato il comma 2 dell'art. 5 della L.R. 26 del 2014 a norma del quale : "*L'Unione ha autonomia statutaria e regolamentare secondo le modalità stabilite dalla presente legge e a essa si applicano i principi previsti per l'ordinamento degli enti locali e, in quanto compatibili, le norme di cui all' articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali).*"

Visto il comma 5 ter dell'art. 32 del D.lgs 267 del 2000 che recita: "*Il presidente dell'unione di comuni si avvale del segretario di un comune facente parte dell'unione, senza che ciò comporti l'erogazione di ulteriori indennità e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. .. (omissis).*";

Richiamato lo Statuto dell'Unione deliberato dai Consigli Comunali dei Comuni di ***Aiello del Friuli***, ***Aquileia***, ***Bagnaria Arsa***, ***Bicinicco***, ***Campolongo Tapogliano, Cervignano del Friuli, Chiopris Viscone Fiumicello, Palmanova, Ruda, Terzo di Aquileia, Torviscosa***, vigente in forza del disposto di cui al comma 3 dell'art. 56 quater della L.R. 26 del 2014;

Richiamato l'art. 26 dello Statuto che recita:
"1. L'Unione ha un Segretario, scelto dal Presidente tra i Segretari dei Comuni facenti parte dell'Unione.
2. Il Segretario svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'Ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti. Nelle more della nomina del direttore generale il Segretario sovrintende allo svolgimento delle funzioni da parte dei funzionari con poteri dirigenziali e ne coordina l'attività.
4. Il Segretario inoltre:
a) partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni dell'Assemblea e dell'Ufficio di presidenza e ne cura la verbalizzazione avvalendosi dei necessari supporti tecnici ed ausili.
b) esercita ogni altra funzione attribuitagli dalla legge, dallo Statuto, dai regolamenti o conferitagli dal Presidente.
5. Il Segretario viene nominato dal Presidente per un periodo pari alla durata in carica di quest'ultimo.
6. Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi disciplina i casi di sostituzione per assenza, vacanza o impedimento del Segretario.
7. Il Presidente può individuare un Vice Segretario tra i funzionari dipendenti dell'Unione aventi i requisiti richiesti ovvero tra i Segretari dei Comuni aderenti l'Unione."

Aiello del Friuli | Aquileia | Bagnaria Arsa | Bicinicco | Campolongo Tapogliano | Cervignano del Friuli

Chiopris Viscone | Fiumicello Villa Vicentina | Palmanova | Ruda | Terzo Di Aquileia | Torviscosa | Fiumicello Villa Vicentina

UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE AGRO AQUILEIESE

Provincia di Udine

Ufficio del Presidente

Richiamato il provvedimento n. 1 del 17 maggio 2016 del Presidente dell'Unione con cui è stato nominato Segretario dell'Unione il dott. Andrea Musto segretario dei Comuni di Cervignano del Friuli e di Terzo di Aquileia;

Preso atto del fatto che la sede di segreteria dei Comuni di Cervignano del Friuli e Terzo di Aquileia risulterà vacante a far data dal 5 agosto 2019;

Ritenuto opportuno nominare un Vice Segretario dell'Unione nelle more della nomina del Segretario titolare;

Acquisito il consenso del dott. Stefano Moro, segretario del Comune di Torviscosa, Aiello del Friuli e Campolongo Tapogliano, tutti Comuni aderenti l'Unione;

Valutato il curriculum del dott. Stefano Moro;

Viste le dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità all'incarico di cui al D.lgs 39 del 2013, nonché la dichiarazione relativa agli incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali sottoscritte dal dott. Stefano Moro e pubblicate con il presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente del sito dell'Unione;

per quanto sopra

NOMINA

il dott. Stefano Moro, Segretario del Comune dei Comuni di Torviscosa, Aiello del Friuli e Campolongo Tapogliano quale VICE **SEGRETARIO DELL'UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE AGRO AQUILEIESE**
per i giorni dal 5 agosto 2019 al 5 settembre 2019

Cervignano del Friuli, 02/08/2019

Il PRESIDENTE
Dott. Gianluigi Savino

Spettabile U.T.I.
AGRO AQUILEIESE

Oggetto: **Dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità.**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(ART. 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N 445)

Il sottoscritto Stefano Moro nato a Sacile (PN) il 15/09/1968 domiciliato per la presente dichiarazione presso il Comune di Torviscosa con sede in 33050 Torviscosa (UD), piazza del Popolo n. 1,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 DPR 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARO

L'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.39/ 2013, ed in particolare :

ai fini delle cause di inconferibilità:

☒ di non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (disposizione prevista dall'art. 3 D.lgs. 39/2013) e cioè: Peculato (art. 314); Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316); Malversazione a danno dello Stato (art. 316-bis); Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato (art. 316-ter); Concussione (art. 317); Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318); Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319); Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter); Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater); Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320); Istigazione alla corruzione (art. 322); Peculato, concussione, induzione indebita dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322-bis) Abuso di ufficio (art. 323); Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione d'ufficio (art. 325); Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (art. 326); Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328); Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica (art. 329); Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331); Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 334); Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 335);

☒ di non avere svolto incarichi e ricoperto cariche, nei due anni precedenti, in enti di diritto privati regolati o finanziati dall'ente (art. 4, comma 1 D.lgs. 39/2013);

☒ di non avere, nei due anni precedenti, svolto in proprio attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite dall'ente (art. 4, comma 1 D.lgs. 39/2013);

☒ di non essere stato, nell'anno precedente, componente della giunta o del consiglio della provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, in regione (art. 7, comma 2 D.lgs. 39/2013) (*salvo che il dipendente all'atto di assunzione della carica politica non fosse già titolare di incarico*)

☒ di non essere stato, nell'anno precedente, presidente o amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di province, comuni e loro forme associative della regione, intendendo a tal fine ente privato in controllo pubblico, ai sensi dell'art. 1 comma 2 , lett. c) del D.lgs. 39/2013 , le società e gli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'art. 2359 Codice Civile da parte di amministrazioni pubbliche, oppure gli enti nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi (art. 7, comma 2 D.lgs. 39/2013) (*salvo che il dipendente all'atto di assunzione della carica politica non fosse già titolare di incarico*)

<u>ai fini delle cause di incompatibilità:</u>

☒ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9 comma 1 del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

1. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.

☒ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art.9 comma 2 del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

2. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.

☒ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11 comma 1 del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

1. Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali e gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello nazionale, regionale e locale, sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

☒ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11 comma 3 del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

3. Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione nonché gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della provincia, del comune o della forma associativa tra comuni che ha conferito l'incarico;
b) con la carica di componente della giunta o del consiglio della provincia, del comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;
c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione abitanti della stessa regione.

OPPURE

☐ che sussistono le seguenti cause di inconferibilità e/o incompatibilità ai sensi delle disposizioni sopra richiamate del D.lgs.39/2013 :

.....
.....
.....
.....

e di impegnarsi a rimuoverle entro il termine di 15 giorni dalla data della presente dichiarazione.

Il Sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente eventualmente variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Trattamento dati personali :

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a, ai sensi dell'art.13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196 circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare , che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici . esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Torviscosa, 02/08/2019

Il dichiarante

Stefano Moro